

5° viaggio in Iran e mai una volta che, prima di partire, amici e parenti non si siano prodigati nel commentare questa destinazione: perplessità, dubbi, critiche e raccomandazioni erano pane quotidiano nei giorni precedenti la partenza!

E, a dir la verità, anche noi, persone normalissime, qualche dubbio c'è lo portavamo appresso.

Ma poi, già sull'aereo che decollava da Venezia verso il primo scalo di Istanbul tutte le notizie negative sull'Iran cominciavano a sbiadirsi anzi stavano addirittura tingendosi di tonalità positive. Ma ancor meglio nella tratta successiva, quella verso Teheran. E infine, arrivati in Persia, chi si ricordava più di quei commenti!

Iniziava così il nostro viaggio alla scoperta di un meraviglioso paese ed ancor più di uno splendido, accogliente ed ospitale popolo.

Ed è con questa gioiosa impressione che siamo ritornati e. . . felici di dirvi:

**VISITATE L'IRAN ne vale il ....rischio !!!**



Touring Club Italiano



# TOURING

IL NOSTRO MODO DI VIAGGIARE TOURINGMAGAZINE.IT - TOURINGCLUB.IT N. 6 ANNO VII GIUGNO 2018

**CALABRIA**  
CATANZARO,  
IL FUTURO È ADESSO  
p. 10

**CAMPANIA**  
AI TRIBUNALI,  
NAPOLI IN VETRINA  
di Maria Pace Ottieri  
p. 32

**SICILIA**  
PALERMO, UNA  
CAPITALE SPECIALE  
p. 50

**SLOVENIA**  
TERME: BELLEZZA  
AL BAGNO  
p. 58

**IRAN D'AUTORE**  
**CRONACA DA**  
**UN PAESE TRANQUILLO**

di Valerio Magrelli



HGU05

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1 COMMA 1 LO/MI



E se ancora non vi sentite sicuri, giusto giusto in edicola questo mese (giugno) l'ultimo numero della più prestigiosa rivista di viaggio italiana: Touring.

In copertina l'Azid tower, simbolo di Teheran.

Titolo: *cronaca da un paese tranquillo.*

No comment

# **Viaggio in Persia**

**prima parte**

**Teheran**

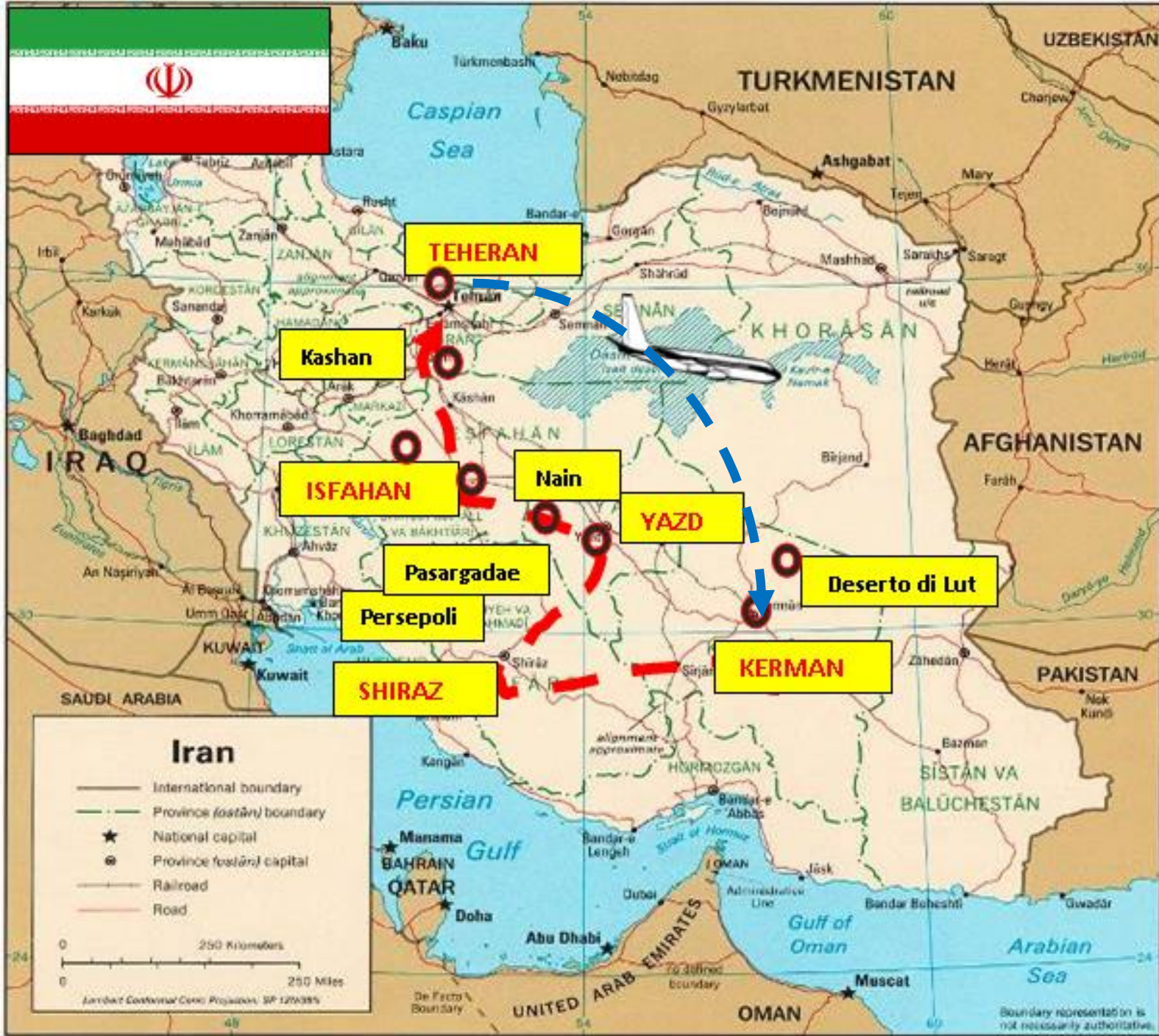
**Kerman**

**Deserto di Lut**

**Mahan**

**Shiraz**





03 - 15  
Maggio  
2018

-----  
19 - 31  
Maggio  
2018

# IRAN 2018 – due viaggi: 03 – 15 Maggio e 19 – 31 Maggio

Riassunto valido per ambedue i gruppi. I due viaggi avevano lo stesso itinerario ma, per motivi tecnici, in due occasioni le visite sono state diverse. La prima a Tehran dove il secondo gruppo ha visitato il "Museo dei tappeti" mentre con il primo non c'è stato il tempo tecnico utile per visitarlo. Mentre a Kashan il primo gruppo ha visto il "Fin Garden" e il secondo no – Temperature dai 20 ai 36 gradi. Clima secco. Il secondo gruppo ha visitato il Paese in periodo di Ramadan.

**Primo e secondo giorno di viaggio:** in Pullman da Fvg per l'aeroporto di Venezia, quindi volo Turkish verso Istanbul. Cambio aereo e in tre ore atterriamo all'aeroporto **Imam Khomeini di Teheran**. In meno di un'ora sbrighiamo le pratiche del visto e poi di corsa a Tehran per un breve riposo in hotel.

A Teheran visitiamo **Saadabad Palace** (residenza estiva dello Scia), **Golestan Palace**, **Museo dei Tappeti**, **Reza Abbasi Museum**, **Museo di Archeologia** e, nei **sotterranei della Banca Nazionale**, **l'incredibile raccolta di ori e pietre preziose della famiglia Pahlavi!** Nella sera del terzo giorno volo per Kerman (non prima di aver visitato l'**Azadi Tower** nei pressi dell'aeroporto).

**Nel quarto giorno di viaggio** siamo a **Kerman**, 800 km a sud est di Tehran ai margini del deserto di Lut. In mattinata viaggio in bus verso il bellissimo e lunare **deserto di Lut**. Nel pomeriggio visita al primo dei numerosi Giardini Persiani che vederemo (patrimony Unesco): lo **Shazdeh Mahan Garden**. In serata passeggiata nel **bazar di Kerman**

**Quinto giorno** di viaggio trascorso in.....pullman! **560 km per raggiungere Shiraz**. Una moderna e veloce superstrada collega l'est con l'ovest del paese. **Paesaggi brulli, aridi** ma affascinanti. Viaggiamo intorno ai 2000 metri di quota! Passeggiata a **Neyriz (Moschea del Venerdì)** e lungo le rive del **Bakthegan** (lago salato – molto salato!!). Pernottamento nella mitica città di Shiraz!

**Nel sesto giorno** del nostro itinerario uno dei top del viaggio: la grande **Persepoli** e, non di meno, le **Tombe Reali di Naghs e Rostam**. Rientro a Shiraz con sosta obbligata alla tomba del grande **poeta persiano Hafez!** Quindi una rilassante visita ai **Giardini Eram (Bergamotto)** Dopo cena visita (dal cortile interno) alla fiabesca **Moschea del Signore delle Luci** (o **Moschea degli Specchi – Shaha Cherag Mosque**)

**Nel settimo giorno** ci troviamo davanti a 2500 anni di storia: la **tomba reale di Ciro il Grande**. Proseguimento in direzione di Yazd con sosta ad **Abarkuh** (visita della ghiacciaia).

# IRAN 2018 – due viaggi: 03 – 15 Maggio e 19 – 31 Maggio

**Ottavo giorno:** ci troviamo a **Yazd**, la città dove risiede la più numerosa **comunità zoroastriana** sopravvissuta ad oltre 2500 anni di storia. Sempre a Yazd visiteremo il **Tempio del Fuoco**, le **Torri del Silenzio**, alcune **Badgir** (Torri acchiappavento), i **Qanat** (canali - pozzi sotterranei). Sempre a Yazd visitiamo la **Zurkhaneh** (letteralmente significa "**Casa della Forza**") ovvero la "palestra" in cui si pratica l'attività sportiva tradizionale iraniana, un mix di allenamento fisico e purificazione spirituale.

**Nono giorno di** viaggio trascorso a coprire i 320 km che separano **Yazd da Esfahan** (Esfahan per noi italiani). Lungo il tragitto sosta a **Maybod (forte di fango e caravanserraglio)** ed a **Nain (una delle prime moschee)**. Pernottamento a **Esfahan nel mitico Abbasi Hotel** (un tempo il più famoso hotel dell'Iran). Passeggiata notturna a **Imam Square**: primo approccio ad una delle meraviglie di questa parte di oriente! Rimaniamo tre notti a Esfahan

**Decimo e Undicesimo giorno: di Esfahan** vediamo gli edifici ed i quartieri più importanti: naturalmente il **Bazaar**, i **ponti**, i **Giardini**, la **Chiesa Armena** e, naturalmente, le **moschee** che qui, a Esfahan, raggiungono il massimo della loro bellezza ed estetica.

**Nel dodicesimo giorno** lasciamo a malincuore Esfahan per raggiungere sui **monti Zagros il villaggio di Abyaneh** (famoso per le sue case color ocra e l'abbigliamento tipico degli abitanti). Quindi, scendiamo verso **Kashan** per la visita di una **casa di Mercanti e del giardino Fin** nonché una **scuola coranica**. In tarda serata raggiungiamo l'aeroporto di Tehran per il volo di rientro verso l'Italia.

**Tredicesimo ed ultimo giorno . . . . . .. arrivo a Venezia** dove un pullman ci aspetta per il rientro in Fvg!

**Circuito con Hotel a 5\* - pensione completa e Guida escort**

**Teheran: capitale dell'Iran, 1.400 m slm**

**Inclusa l'area metropolitana raggiunge i 16 milioni di abitanti. Nonostante le 5 linee di metro che trasportano oltre 2.000.000 di passeggeri il traffico stradale è caotico e, per attraversare "incolumi" una strada, strisce pedonali o meno, è sempre un'impresa!**

**Di Teheran, situata ai piedi della catena dell'Alborz (o Elborz) con vette che superano i 5000 metri (Damavand m- 5.571) ricorderemo, oltre che.... il traffico, siti e musei la cui visita è necessaria per "inquadrare" le fasi storiche e culturali dell'intero paese. Noi abbiamo visitato:**

- Golestan Palace: residenza storica della dinastia Qajar;**
- Saadabad Palace, a nord di Teheran, sontuosa residenza estiva dei Pahlavi (il palazzo preferito da Farah Diba moglie dello Scià Rezha Pahlavi).**
- Il museo Archeologico nazionale:**
- lo splendido Museo di arte pre e post islamica Reza Abbasi;**
- Il Museo nazionale dei Tappeti:**
- L'incredibile raccolta di gioielli custodita nel caveau della Banca Nazionale!**
- Azadi Tower (Torre della Libertà), un'enorme edificio posto alla periferie di Teheran dedicato prima allo Scia e che, dopo la rivoluzione del 1979 diventa il simbolo del nuovo Iran**





**Teheran – Azadi tower (Torre della Libertà)**





Teheran – Reza Abbasi Museum





**Teheran – Golestan**





**Teheran – Residenza estiva dello scià**





Teheran – Museo dei Tappeti



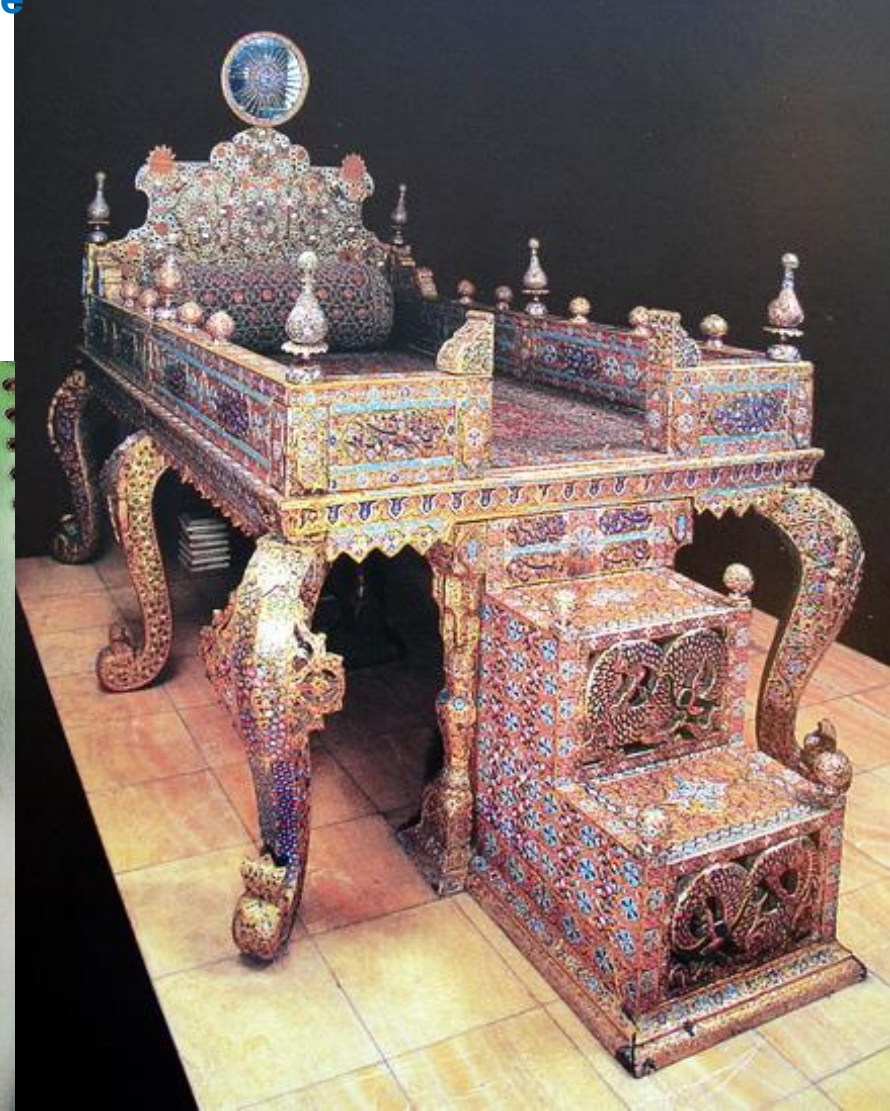


Teheran – Museo Archeologico



# Teheran – Caveau Banca Nazionale

Qui è custodito il tesoro che apparteneva alla famiglia Pahlavi.  
Il ceck per la visita è stato particolarmente severo.  
Vietatissime le macchine fotografica, cellulari o simili.  
Le immagini qui riprodotte naturalmente inclusa quella di Farah Diba, Ultima moglie dello Scia, provengono dalla "Rete"





## IL DESERTO:

Al di fuori dell'Iran sono pochissimi coloro che conoscono il **Dasht-e Lut**, il più grande deserto iraniano eppure, secondo il **National Geographic**, è la quarta bellezza naturale del nostro pianeta. Come in tutti i deserti anche nel Dasht-e Lut i paesaggi cambiano in continuazione e offrono una serie di sorprendenti scenari: come le imponenti formazioni d'argilla (**kalout**) indurite dal sale e modellate dal vento in forme allungate che, disposte in linee parallele, si perdono all'orizzonte. Per arrivarci percorriamo da Kerman, in direzione est, 150 km



**Non lontana dai Kaloot c'è Gandom Beryan dove, secondo rilevamenti metereologici, è stata registrata la temperatura più alta mai raggiunta da una località del pianeta: 70,1 gradi centig.**



**Kerman – Dasht – e - Lut**





**Kerman – Dasht – e - Lut**



**Kerman – Dasht – e – Lut: fiumi di sale**





## Kerman – Pic nic nel deserto







**Mahan: Shazdeh Garden**





**Mahan:** lasciamo l'arido deserto di Lut  
Per rinfrescarci nel primo dei  
giardini persiani che visiteremo:  
Shazdeh Mahan Garden  
(patrimonio Unesco)

A visitare il Giardino, oltre a noi, una  
comitiva di Beluci (l'irrequieta comunità sunnita che vive nelle zone  
desertiche del sud est iraniano).





**Kerman: il bazaar**







Kerman: il bazaar







**Strada per Shiraz: fichi e frutta secca**





**Strada per Shiraz: Bakthegan, il lago salato**



**Shiraz: Moschea degli Specchi (Signore delle Luci)**





**Shiraz: Eram Garden (giardini del Bergamotto)**





**Shiraz:  
Nasir al  
Mulk  
Mosque**





**Shiraz: Mauseoleo di Hafez (poeta iraniano)**





## Martiri della "Guerra del Golfo"



La "Guerra del Golfo": un lungo conflitto armato oppose per otto lunghi anni i due paesi (Iraq e Iran) affacciati sul golfo Persico. I combattimenti iniziano il 22 settembre 1980 con l'**invasione dell'Iran da parte dell'Iraq** e terminano nel 1988

Le origini del conflitto sono radicate nelle rivalità regionali di vecchia data tra arabi e persiani: in particolare, l'Iraq mirava a modificare la frontiera sullo Shatt al-Arab definita nel 1975, quando il potere in Iran era ancora nelle mani dello scià. Il regime baathista di Baghdad (appoggiato da russi, americani e francesi) intendeva inoltre stroncare l'influenza politico-religiosa del nuovo regime iraniano.

**Pare incredibile ma un "annotazione curiosa" di questo sanguinoso conflitto riporta che, tra i principali fornitori di armi al regime degli Ayatollah, ci sono.....gli israeliani!!!**

Alla fin fine, i confini rimangono quelli di prima ma sul campo rimangono **milioni di vittime civili e militari**

# Viaggio in Persia

fine prima parte



**Claudio Dallolio**

[www.associazioneilvento-fvg.it](http://www.associazioneilvento-fvg.it)

[www.claudioinviaggio.it](http://www.claudioinviaggio.it)